



TRIBUNALE DI TRANI PRESIDENZA

Prot. I n. 442/2018 del 01.10.2018

R.G. n. 35/2018

Determinazione

Oggetto: Determinazione a contrarre per l'affidamento, ai sensi dell'art. 36 d.lgs 50/2016 del servizio di rilegatura di atti giudiziari - CIG Z11251D170

IL PRESIDENTE DEL TRIBUNALE

Premesso che è necessario provvedere alla rilegatura di sentenze e decreti ingiuntivi al fine di evitare lo smarrimento dei suddetti atti giudiziari, in quanto raccolti alla rinfusa in faldoni.

Constatato che tale servizio risulta indispensabile per garantire l'ordinata conservazione e l'ottimale consultazione di tali atti;

Considerato che pertanto si rende necessario procedere all'individuazione della ditta a cui affidare il servizio di rilegatura;

Ritenuto di procedere all'affidamento ai sensi dell'art. 36, comma 2 lett b) del D. Lgs. 50/2016, in quanto il valore della fornitura in oggetto risulta inferiore alla soglia dei € 40.000;

Verificato che presso la Consip S.p.A., società concessionaria del Ministero dell'Economia e delle Finanze, non sono attualmente attive convenzioni per i servizi di cui all'oggetto, alle quali poter eventualmente aderire ai sensi dell'art. 24, comma 6, della legge n. 448/2001;

Ritenuto di procedere all'affidamento dei servizi sopra descritti, mediante ricorso alla piattaforma telematica messa a disposizione da Consip Spa, c.d. Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) di cui all'art. 11, comma 5 del D.P.R. 101/2002, attraverso la predisposizione di una richiesta di offerta (RDO), invitando almeno n. 5 aziende;

Accertato che per i suddetti servizi non esistono, su Consip, prezzi di riferimento (*benchmark*);

Atteso che la base di gara ammonta a euro 20,00 a volume (rilegato a punto cucitura f.to 25*35, dorso max cm 5 finito, copertina in tela, rivestimento pvc, stampa a caldo sul dorso monocolor) determinata sulla base dello storico acquisti;

Ritenuto che l'affidamento in parola può aggiudicarsi in base al minor prezzo, giusto art. 95 comma 4 del D.Lgs. 50/2016, poiché d'importo inferiore ai limiti di cui all'art. 35 del D. Lgs. 50/2016;

Ritenuto altresì, di imputare la spesa al fondo spese di ufficio, capitolo di bilancio 1451.22;

Visto che, in relazione all'affidamento in parola, non vi è obbligo di compilazione né di redazione del D.U.V.R.I., in quanto la prestazione sarà eseguita presso i locali dell'operatore economico individuato e pertanto assenti i rischi da interferenza e che pertanto i relativi costi sono pari a zero;

Richiamate le linee guida ANAC n. 4, di attuazione del D. Lgs. 50/2016 recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e gestione degli elenchi di operatori economici", approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1097 del 26/10/2016;

Richiamata altresì, la deliberazione dell'ANAC del 21 dicembre 2016, n. 1377, che fissa l'entità della contribuzione per i contratti di lavori pubblici, forniture e servizi, e che, trattandosi di servizio d'importo

inferiore ai € 40.000,00, non prevede alcuna contribuzione a carico della Stazione appaltante né a carico dell'operatore economico.

Richiamata la nota della Corte di Appello di Bari, ufficio ragioneria, prot. U. 3271/2017 del 3/04/2017, relativa all'applicazione dell'imposta di bollo su acquisti MEPA;

Considerato che è stato regolarmente acquisito, in data 01.10.2018, lo *smart CIG Z111251D170*.

Richiamati i seguenti provvedimenti normativi:

- d. lgs 50/2016 ("Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture");
- la Legge n. 190/2012 ("Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione");
- d. lgs. 33/2013 e smi ("Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni");
- d.lgs. 165/2001 e smi ("Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche");
- DPR 62/2013 ("Codice di comportamento dei dipendenti pubblici");
- Decreto 22 febbraio 2018 - Adozione del Piano triennale di prevenzione della corruzione 2018 - 2020 del Ministero della giustizia;
- Decreto 23 febbraio 2018 – Adozione del Codice di comportamento dei dipendenti del Ministero della giustizia;
- la legge 241/1990 e smi ("Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi");
- d. lgs 81/2008 e s.m.i. ("Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro").

DETERMINA

Richiamate integralmente le premesse;

1. di procedere, ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. b) del D.Lgs. 50/2016, all'affidamento del servizio di rilegatura degli atti giudiziari (sentenze e decreti ingiuntivi), mediante ricorso alla piattaforma telematica messa a disposizione da Consip Spa, c.d. Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) di cui all'art. 11, comma 5 del D.P.R. 101/2002, attraverso la predisposizione di una richiesta di offerta (RDO), con il criterio del prezzo più basso.
2. di invitare alla procedura almeno n. 5 ditte.
3. di imputare la spesa al fondo spese di ufficio, capitolo di bilancio 1451.22;
4. di nominare, per gli adempimenti conseguiti il presente atto, come, responsabile del procedimento, ai sensi degli artt. 5-6 della Legge 241/1990 e art. 31 D. Lgs. 50/2016, il dott. Giulio Bruno,
5. di far ratificare il presente provvedimento alla conferenza permanente di cui all'art. 3 del D.P.R. 18/08/2015, n. 133.

Il Presidente del Tribunale
dott. Antonio de Luce

Il presente provvedimento, unitamente agli atti connessi, sarà pubblicato, ai sensi dell'art. 29 del D. lgs. 50/2016, nella sezione "Amministrazione trasparente" del Tribunale di Trani.